

LONGO: «ALESSANDRIA CORAGGIO SÌ, ALIBI NO»

«LA FERALPISALÒ È IN CLIMA CAMPIONATO, NOI INVECE VENIAMO DA UNA LUNGA PAUSA, BISOGNA ABITUARSI SUBITO, AI PLAYOFF NON C'È MARGINE DI RECUPERO»

MIMMA CALIGARIS

Dice Longo: «Solo il campo ci dirà come stiamo. I presupposti, però, mi dicono che l'Alessandria sta bene, si è sempre allenata con intensità, recuperando i giocatori guariti dal covid, che sono stati fermi, in media, due settimane, ma sono tutti guariti. Un mese senza gare è un tempo lungo, soprattutto per chi, come noi, e il Padova, ha visto sfumare la promozione diretta all'ultimo». Ecco, se c'è qualcosa di stonato, per Moreno Longo, è il tempo infinito prima di ritrovare la gara vera. «I tempi potrebbero essere accorciati, ma questa è una valutazione generale e, comunque, non deve mai essere un alibi. Io combatto la cultura degli alibi e, con la squadra, mi concentro su avversari e obiettivi. E su di noi». Ha sensazioni positive, l'impegno e l'entusiasmo che i suoi uomini gli trasmettono. «La conferma l'avremo tra poco più di 24 ore, contro una squadra che è già rientrata nel clima campionato. Noi dovremo farlo in fretta, perché i playoff non danno mai margini di recupero». Il tecnico dei Grigi non ha mai voluto sbilanciarsi su avversarie da evitare o più

gradite. «Perché a questo punto della stagione sono rimaste in corsa tutte formazioni molto attrezzate. Come la Feralpi, organizzata, solida, allenata bene, con caratteristiche forti anche tatticamente. Molta qualità nel gruppo: gli esterni d'attacco e Guerra, che dà profondità al gioco, ma è anche pericoloso in area. E, a centrocampo, un giocatore come Scarsella che, per pericolosità, e per percentuale di reti segnate è anche superiore alle punte». Cosa chiede, e si aspetta, dai Grigi? «Coraggio e personalità. Abbiamo qualità, da sottolineare e sfruttare con lo spirito, con l'atteggiamento, con la combattività. Come è stato nella lunga rincorsa che ci ha portati a un passo dal traguardo. Saranno decisivi i duelli, anche la gestione delle seconde palle». I bresciani non avranno né Legati, né Carraro, squalificati. «Non è un vantaggio per noi, perché Pavanel ha una rosa ampia, con cambi importanti». I tifosi torneranno in gara2, al Moccagatta (fino a lunedì, alle 10, prevendita riservata agli abbonati della stagione 2019 - 20, dalle 15 del 31 per tutti), ma già oggi saranno a salutare la squadra alla partenza: alle 16.30, con bandiera, striscioni, con la voce e con il cuore. «Abbiamo una delle tifoserie più calde d'Italia, questo è un patrimonio e un aiuto».

DOMANI L'ANDATA DEI QUARTI



DA LUNEDÌ PAVANATI PATRON

NOVARA IL TECNICO È FIORIN

(g.f.) Lunedì il passaggio di proprietà del Novara tra la famiglia Rullo e l'AeG Real Estate di Massimo Pavanati, che avrebbe già scelto i propri collaboratori: allenatore Fulvio Fiorin che ha lavorato nelle giovanili del Milan, per 16 giornate con Enzo Maresca nell'Ascoli in B nel 2017/18 col portiere Lanni e il centrocampista Buzzegoli che ritroverebbe negli azzurri, Dg Roberto Civitarese, ds Giuseppe Cannella ex Modena, Varese, Salernitana,

ORE 17.30, L'ULTIMO PLAYOUT

ALL'IMOLESE BASTA UN PARI COL FANO PER LA SALVEZZA

QUI IMOLESE

(r.com.) Nell'ultima gara dei play-out, l'Imolese parte favorita dopo lo 0-0 di Fano: un altro pari e sarà salva. Convocati in 24, pure Polidori, infortunato e quasi certamente assente illustre. Out Pilati, distorsione alla caviglia, Laghi, Sabbatini e Siano, operato al crociato. Ci sarà Boccardi dopo la squalifica.

QUI FANO

(v.f.) L'emergenza covid è alle spalle. Ma servirà una vittoria al Fano di Alessio Tacchinardi, per annullare il gap dovuto alla peggiore posizione di classifica al termine della stagione regolare. Il tecnico ritrova Cargnelutti, assente all'andata per squalifica, e Brero, negativo all'ultimo tampone: dovrebbe partire dalla panchina. Nel 3-5-2 possibile l'avanzamento di Gentile in mediana e la presenza di Montero in attacco.

IMOLESE-FANO

(ore 17.30, Marcenaro di Genova. Andata: 0-0)

Imolese (4-3-3): Rossi; Boccardi, Rinaldi, Carini, Aurelio; Provenzano, Torras, D'Alella; Tommasini, Piovanello, Bentivegna. A disp.: Nannetti, Cerretti, Rondanini, Angeli, Della Giovanna, Alboni, Masala, Onisa, Sall, Lombardi, Mattioli, Morachioli. All. Mezzetti

Fano (3-5-2): Viscovo; Cargnelutti, Cason, Monti; Rodio, Carpani, Gentile, Urso, Ferrara; Barbuti, Montero. A disp.: Meli, Mainardi, Sbarzella, Brero, Martella, Busini, Bernardini, Amadio, Pantaleoni, Sarli, Heatley, Nepi. All.: Tacchinardi.